



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE PERSONALE
S. FORMAZIONE ENTE E ASSUNZIONI
E.Q. SVILUPPO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, RICERCHE E BANCA DATI
DIPENDENTI**

ATTO N. DD 5062

Torino, 03/09/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO M.E.P.A. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS 36/2023 PER IL SERVIZIO DI MEDIAZIONE DEI CONFLITTI/COACHING. INDIZIONE E IMPEGNO DI SPESA ASSOCIAZIONE ME.DIA.RE. EURO 18.361,00 IVA 22% INCLUSA. CIG B292B4BE5B

Tra le attività inserite nel Piano della Formazione facente parte del PIAO 2024-2026 della Città di Torino, approvato con Delibera di Giunta n. 31 del 30 gennaio 2024, rientrano quelle legate al benessere lavorativo e allo sviluppo delle life skills: lo Sportello di ascolto psicologico, il coaching e relative attività di formazione; promozione del benessere lavorativo, della comunicazione interpersonale e del raggiungimento degli obiettivi di lavoro, con interventi a favore di chi riveste il ruolo di caregiver;

Già con deliberazioni della Giunta Comunale del 30 novembre 2018 n. mecc. 2018 06075/004, del 20 giugno 2019 n. mecc. 2019 02507/004 e del 17 dicembre 2021 n. 1190 è stato approvato, un accordo di collaborazione tra la Città e il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione del progetto intitolato "Diamoci una mano" (Sportello per la qualità di vita al lavoro), destinato ai/alle dipendenti della Città con l'obiettivo di supportare e accogliere il personale che desidera conoscere e comprendere i propri vissuti emotivi e affrontare il disagio che può essere sperimentato nel proprio contesto di lavoro, in relazione allo svolgimento delle proprie attività e/o in relazione alle dinamiche interpersonali. L'ascolto dei dipendenti era totalmente a carico di psicologi/ghe per un confronto individuale del/della dipendente con il/la professionista.

Il Servizio Formazione Ente, nel riproporre per gli anni 2023-25 (da novembre 2023 a giugno 2025) l'attività di cui sopra, ha inteso integrare lo sportello psicologico con altre attività quali il coaching e la formazione a tema, lasciando aperte altre possibili modalità d'aiuto ai/alle dipendenti in modo individuale e/o collettivo. Dopo una verifica di mercato, con determinazione dirigenziale n. DD 6020 del 24 ottobre 2023 è stato approvato l'affidamento del Servizio di sportello d'ascolto a favore dei dipendenti della Città di Torino all'Associazione ME.DIA.RE, che realizza prestazioni di

sportello psicologico; attività di Coaching , attività formativa di sensibilizzazione e in modo esclusivo ha proposto l'attività di mediazione dei conflitti tra colleghi/e e/o con utenti.

L'attività ha avuto avvio il 10 novembre 2023 con una presentazione in presenza e online e con un'informativa presso Intracom e diffusa capillarmente attraverso la posta elettronica aziendale, riscuotendo da subito un grande interesse da parte di colleghi/ghe.

Dall'ultima relazione che periodicamente l'Associazione ME.DIA.RE invia al Servizio scrivente (PROT. 14681 del 12/07/2024) risulta che dall'apertura del servizio, le richieste di accesso sono state 251 ma che il totale di persone prese in carico è superiore (280). Il motivo di questo esubero sta nel fatto che l'attività più richiesta è stata quella di mediazione dei conflitti che per sua natura necessita del coinvolgimento, oltre il richiedente aiuto allo sportello, di tutte le persone che nel contesto lavorativo sono nella relazione critica oggetto di supporto.

Attualmente rimangono da terminare i colloqui delle persone già prese in carico e di quelle che hanno richiesto aiuto per numero presunto di 80 per gestione dei conflitti/coaching.

Dai questionari di gradimento somministrati per le attività in oggetto è emerso che l'esperienza con il servizio "Diamoci una mano" è risultata per il 74% dei rispondenti ottima, per il 21% buona e solo per il 5% sufficiente. Dalle osservazioni fatte per iscritto emerge che il percorso per taluni è stato faticoso ma risolutivo, molto importante per i gruppi di lavoro ; un servizio che chi ha frequentato afferma essere utile in tutti i luoghi di lavoro.

Complessivamente il tema della gestione dei conflitti è emerso come quello più richiesto anche a livello formativo, dalla primavera scorsa sono stati proposti alcuni interventi didattici a tema e la popolazione lavorativa si è dimostrata altamente interessata: i numeri ci danno conferma poiché circa 1100 sono state coinvolte in specifici corsi e circa 250 persone sono in lista di attesa per attività che devono essere programmate per il 2025.

Tutto ciò premesso e considerato che l'impegno di spesa per il 2024 approvato con determinazione dirigenziale n. DD 6020 del 24 ottobre 2023, di Euro 24.766,00 è pressoché esaurito, ad eccezione delle ore di aiuto psicologico e formazione ancora da espletare, si è richiesta all'Associazione Mediare un preventivo per la prosecuzione del servizio per un monte ore complessivo di 430 ore per realizzare ulteriore attività di mediazione conflitti/coaching.

Tale attività è da considerarsi servizio alla persona erogato da organizzazione associativa e pertanto rientrante nell'ambito dell'art 128 comma 2 lett c) del codice appalti D.lgs. n. 36/2023 per il quale è possibile derogare dal principio di rotazione (art. 49 c.4.). La prosecuzione del servizio infatti intende sostenere chi ha già espresso un disagio nei luoghi di lavoro a cui si vuole dare rimedio attraverso la continuità, disponibilità e completezza del servizio originariamente proposto (principi di cui all'art. 128 c.3)

Pertanto si è proceduto ad una trattativa diretta su MEPA ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

Le modalità di affidamento e le condizioni di esecuzione del servizio sono contenute nel documento "Trattativa Diretta – MEPA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI CONFLITTI TRA COLLEGHI E/O UTENTI" e relativi "Allegati", che si approvano con il presente provvedimento (allegato n. 1).

E' fatta salva, per la Civica Amministrazione, la facoltà di cui all'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 di non procedere all'aggiudicazione qualora l'offerta risultasse non conveniente o non idonea, in relazione all'oggetto del contratto.

L'avvio del procedimento di aggiudicazione non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

Pertanto per le motivazioni di sopra richiamate è stata invitata a presentare offerta, con Trattativa Diretta n 4541721 all'Associazione NO PROFIT ME.DIA.RE.;

Visti gli esiti della seduta del 01/08/2024 di apertura dell'offerta presentata dalla ditta succitata, contenuta nel "Documento di Offerta" (in allegato), che ammonta ad Euro 18.361,00 così composta: Euro 15.050,00 oltre IVA 22% per Euro 3.311,00.

Ritenuta congrua e conveniente l'offerta presentata, dato atto che:

- l'Associazione aggiudicataria ha già fornito la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato nell'istanza e che la verifica di detta documentazione ha avuto esito positivo;
- i controlli in relazione alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 hanno dato esito positivo e in ottemperanza a quanto disposto dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Torino, si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato D.Lgs. 36/2023.

Con il presente provvedimento si procede dunque all'approvazione dell'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di "GESTIONE DEI CONFLITTI TRA COLLEGHI E/O UTENTI" per una spesa di Euro 18.361,00 così composta: Euro 15.050,00 oltre IVA 22% per Euro 3.311,00

Si dà atto che ai sensi dell'art. 55, comma 2 non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, commi 3 e 4, perché trattasi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea.

Si dà altresì atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferita all'impegno per l'anno 2024 avverrà il 31/12/2024

In ottemperanza a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2026 e dell'art. 29, comma 1 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Torino, dopo l'esecutività del presente provvedimento si procederà alla stipulazione del contratto tramite piattaforma MEPA come da bozza allegata (all. 2);

Tenuto conto della Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte - prot. 54/2021/SRCPIE/INPR del 10/03/2021, si attesta che l'affidamento previsto dal presente provvedimento non è assimilabile alla fattispecie dell'incarico esterno di studio, ricerca e consulenza come indicata dall'art. 1 commi 9, 56, 57 e 173 della Legge 266/2005 e dall'articolo 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/2001, bensì a quella della prestazione di servizi, in quanto non è destinato a fornire supporto conoscitivo-esperto all'amministrazione conferente, in vista di decisioni da assumere o di progetti da realizzare, bensì a coprire necessità di prestazioni autosufficienti nell'iter procedimentale, che non possono essere svolte da personale interno.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014;

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta"

Tutto ciò premesso,

LA P.O. CON DELEGA

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;

- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la vigente determinazione di delega (ex art.6 del Regolamento di contabilità) del direttore della Divisione Personale ai dirigenti di Servizio;

DETERMINA

1. di attestare che il servizio oggetto della negoziazione rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dalla Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 al Servizio scrivente;
2. di attestare che il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ma è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel seguente Bando: "SERVIZI"- Categoria merceologica: "Servizi di welfare sociale"
3. di dare atto della deroga al rispetto del principio di rotazione
4. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
5. di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, il servizio in oggetto mediante mercato elettronico MEPA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante lo strumento della Trattativa Diretta, all'ASSOCIAZIONE NO PROFIT ME.DIA.RE. sita in via Domenico Guidobono n. 1, Torino - Codice Fiscale/Partita IVA 08273720014 per un importo complessivo di Euro 18.361,00 così composto: Euro 15.050,00 oltre IVA 22% per Euro 3.311,00.
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Maria Stefania Salvo
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 e 4 del citato decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;
8. di approvare la spesa di Euro 18.361,00 così composta: Euro 15.050,00 oltre IVA 22% per Euro 3.311,00 imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;
10. Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferita all'impegno per l'anno 2024, avverrà entro il 31/12/2024
11. di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore della ditta affidataria verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
12. di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.
13. di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo alla sottoscritta.
14. Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta"

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di Euro 18.361,00 con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	TITOLO	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
18.361,00	2024	01	10	1	03	006800012001	004	31/12/2024
Descrizione capitolo e articolo		PERSONALE - ACQUISTO DI SERVIZI - SVILUPPO ORGANIZZATIVO - settore 004						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.1.03.02.11.999		Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						

LA P.O. CON DELEGA
Firmato digitalmente
Maria Stefania Salvo

OFFERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI CONFLITTI TRA COLLEGHI E/O UTENTI

PREVENTIVO

Per la realizzazione di un'attività di gestione dei conflitti e/o di un'attività di coaching , per un impegno totale di 430 ore, da espletare nell'anno 2024, si formula il seguente preventivo:

- 15.050 Euro + IVA (22%), corrispondenti a 35,00 Euro + IVA (22%) all'ora, pari a € 42,7 all'ora, per un totale comprensivo di IVA (lordo) pari a 18.361 Euro.

I costi della presente proposta sono da intendersi omnicomprensivi di tutte le attività legate al buono e corretto svolgimento dell'intervento come descritto nell'Allegato Dichiarazioni.

Torino, 28/07/2024

La Presidente e Rappresentante Legale

dell'Associazione Me.Dia.Re.

Giovanna Valenzano

Firma digitale

OFFERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI CONFLITTI TRA COLLEGHI E/O UTENTI

DICHIARAZIONI

Con la presente si dichiara quanto segue

a. Servizio alla persona erogata da organizzazione associativa

Il servizio relativo all'attività di gestione dei conflitti è da considerarsi un servizio alla persona erogato da un'organizzazione associativa ed è, pertanto, rientrante nell'ambito dell'art 128 comma 2 lett d) del Codice Appalti D.lgs. n. 36/2023.

b. Destinatari dell'attività

Il servizio in oggetto sarà erogato a coloro (dipendenti del Comune di Torino) che hanno già aderito al progetto "Diamoci una mano - Sportello di Ascolto per Dipendenti della Città di Torino" mediante compilazione dell'apposito modulo online, contatto email o telefonico.

c. Rispetto delle condizioni dell'affidamento indicate nella determinazione 6020/2023 e nel relativo contratto

Saranno rispettate tutte le condizioni dell'affidamento di cui alla determinazione n. 6020 del 24/10/2023 e al relativo contratto.

Torino, 28/07/2024

La Presidente e Rappresentante Legale
dell'Associazione Me.Dia.Re.
Giovanna Valenzano
Firma digitale

OFFERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI CONFLITTI TRA COLLEGHI E/O UTENTI

I RISULTATI DEL QUESTIONARIO DI GRADIMENTO SUL SERVIZIO DI GESTIONE DEI CONFLITTI

Si propongono di seguito i risultati del questionario anonimo di valutazione del servizio di Gestione dei Conflitti erogato all'interno del progetto "Diamoci una mano". In particolare, si indicano nei sotto-paragrafi seguenti le domande poste alle persone che si sono avvalse del servizio di Gestione dei Conflitti tra colleghi/e e/o tra colleghi/e ed utenti, dal mese di novembre 2023 ad oggi, e gli esiti delle risposte scritte da coloro tra esse che hanno provveduto alla compilazione (41 sono le persone che hanno provveduto a fornire le loro risposte, entro il 28/07/2024).

Tali domande sono divise per aree tematiche:

- modalità con cui si è avuta notizia del progetto e motivi alla base dell'accesso al servizio;
- la valutazione del/della professionista dell'Associazione Me.Dia.Re. che ha gestito il percorso e del rapporto con lui/lei;
- la valutazione sul percorso di gestione dei conflitti seguito e, in particolare, sui suoi effetti;
- la valutazione sull'organizzazione del servizio, dal punto di vista delle modalità di iscrizione, della trasparenza e chiarezza delle comunicazioni, della puntualità e della durata del servizio, nonché in termini di un apprezzamento complessivo sul servizio ricevuto.

Inoltre, nel questionario è stata prevista la possibilità di aggiungere commenti, critiche, suggerimenti e osservazioni.

a. Accesso al percorso - Come sei venuto/a a conoscenza del servizio "Diamoci una mano"?

Il 51,2% ha risposto di essere venuto/a a conoscenza del servizio grazie alla mail inviata dal Servizio Formazione Ente della Città di Torino; il 19,5% mediante lettura della comunicazione su Intracom; il 14,6% durante l'Incontro di presentazione del progetto realizzato a cura del Servizio Formazione Ente; il 12,2% grazie al racconto dell'esperienza svolta da colleghe/i che hanno usufruito o stavano usufruendo del servizio; il 2,4% (una persona) ha risposto "altro".

b. Accesso al percorso - Quale motivo ti ha spinto/a a richiedere il servizio?

"Un conflitto interno all'organizzazione" è stata la risposta del 68,3%; "un conflitto con soggetti esterni all'organizzazione" (cioè con utenti) è stata l'opzione scelta dal 22%; "altro" ha risposto il 24,4%. Si tenga presente che era possibile indicare più di una risposta.

c. Il/La professionista - Come valuti la competenza del/della professionista che ti ha supportato nel percorso?

Il 75,6% (cioè, 31 persone) ha risposto "ottima"; il 22% (cioè, 9 persone) ha risposto "buona"; il 2,4% (cioè una persona) ha risposto "sufficiente"; nessuno ha risposto "scarsa".

d. Il/La professionista - Come valuti la qualità della relazione con il/la professionista?

L'85,4% (cioè, 35 persone) ha risposto "ottima"; il 12,2% (cioè, 5 persone) ha risposto "buona"; il 2,4% ha risposto "sufficiente"; nessuno ha risposto "scarsa".

e. Il/La professionista - Come valuti l'approccio del/della professionista nella gestione del tuo conflitto?

L'82,9% (cioè, 34 persone) ha risposto "ottimo"; il 14,6% (cioè, 6 persone) ha risposto "buono"; il 2,4% ha risposto "sufficiente"; nessuno ha risposto "scarso".

f. Il percorso - Ritieni che la fruizione del percorso di gestione del conflitto abbia migliorato la tua conoscenza sugli aspetti emotivi, cognitivi e comportamentali del conflitto?

Il 75,6% (cioè, 31 persone) ha risposto "sì"; il 17,1% (cioè, 7 persone) ha risposto "in parte"; il 7,3% (cioè, 3 persone) ha risposto "no".

g. Il percorso - Ritieni che il percorso di gestione del conflitto da te fruito abbia avuto una ricaduta sul tuo benessere?

Il 48,8% (cioè 20 persone) ha risposto "sì, molto"; il 34,1% (cioè, 14 persone) ha risposto "sì, abbastanza"; il 14,6% (cioè, 6 persone) ha risposto "in parte"; il 2,4% (cioè una persona) ha risposto "no".

h. Il percorso - Ritieni che la fruizione del percorso di gestione dei conflitti ti abbia aiutato a ripensare criticamente al tuo modo di affrontare le situazioni relazionali complesse e di gestire i conflitti?

Il 65,9 % (cioè, 27 persone) ha risposto "sì"; il 29,3% (cioè, 12 persone) ha risposto "in parte"; il 4,9% (cioè, 2 persone) ha risposto "no".

i. L'organizzazione - Come valuti l'organizzazione del servizio "Diamoci una mano"?

Riguardo: alle "Modalità di iscrizione al servizio", 26 hanno risposto "ottima", 14 "buona" e una ha risposto "sufficiente"; ai "Tempi di attesa per la presa in carico", 25 hanno risposto "ottima", 14 "buona", una ha risposto "sufficiente" e una "scarsa"; alla "Chiarezza e trasparenza nelle comunicazioni", 34 hanno risposto "ottime", 6 "buone", una ha risposto "sufficiente"; alla "Puntualità" della/del professionista, 37 hanno risposto "ottima", 3 "buona", una ha risposto "sufficiente"; alla "Durata del servizio", 26 hanno risposto "ottima", 9 "buona", 3 hanno risposto "sufficiente" e 3 hanno risposto "scarsa".

j. L'organizzazione - Complessivamente come valuti la tua esperienza con il servizio "Diamoci una mano"?

Il 75,6% (cioè, 31 persone) ha risposto "ottima"; il 19,5% (cioè, 8 persone) ha risposto "buona"; il 2,4% (una persona) ha risposto "sufficiente"; il 2,4% ha risposto "scarsa".

k. Se vuoi puoi aggiungere qui sotto ulteriori riflessioni/osservazioni/valutazioni/critiche/considerazioni

Le risposte di coloro che si sono avvalsi/e di tale possibilità sono state:

- *Lo suggerisco a tutti*
- *Il servizio fornito è molto buono*
- *Nella speranza che il supporto possa continuare*

- *Lo consiglio assolutamente perchè non si è sotto processo, ma si partecipa ad un percorso dove chi vi ascolta permette a voi e alle altre persone di capire cosa vi sta succedendo nei conflitti che avete tra di voi e con gli utenti e vi fa capire che questi conflitti, che sono collegati in profondità tra di loro, non sono onnipotenti ma possono essere presi in mano, invece di esserne tutti quanti condizionati senza neppure saperlo. Una sola considerazione: se questo servizio fosse stato attivato tre o quattro anni fa ci saremmo risparmiati un bel po' di stress, molte perdite di tempo e di energie e anche dei brutti momenti di demotivazione.*
- *A volte essere semplicemente ascoltati aiuta. Nel mio caso è stato così*
- *Sono molto soddisfatta per il livello di professionalità della specialista che mi sta seguendo. Questo percorso è stato molto utile e di grande aiuto.*
- *Il percorso fatto ed i professionisti incontrati sono stati ottimi, l'unica cosa che non mi ha dato quanto mi aspettavo è stato il laboratorio sulla gestione dei conflitti [si fa riferimento ad un'attività non strettamente connessa al Servizio di Gestione dei Conflitti di cui si è avvalsa la persona, bensì ad corso, di carattere interattivo sulla gestione dei conflitti, svolto nel mese di luglio, nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione previste nel progetto "Diamoci una mano"], non per il professionista, ma per il contenuto che non ha rispecchiato le mie aspettative (può darsi che mi aspettassi troppo...)*
- *Quando ho iniziato non ero molto convinta invece essere ascoltata con così tanta attenzione e pazienza dal mediatore ha sciolto la mia tensione e mi ha fatto trovare il coraggio di parlare con la collega. Non siamo diventate amicone per carità! Però lavoriamo di nuovo insieme e soprattutto non vado più a lavorare tutti i giorni con l'angoscia! Perché questo sportello non è stato aperto otto anni fa? Se ci fosse stato mi sarei risparmiate otto anni davvero brutti!!! A parte questo, grazie!*
- *Io sono stata fortunata perché ho richiesto subito dopo la presentazione il supporto e sono stata immediatamente presa in carico. Purtroppo, in seguito, a causa delle richieste eccessive, alcune persone hanno dovuto aspettare molto e altre non hanno ricevuto risposta. Suggesto, in caso di attesa lunga, di far pervenire alla/ al richiedente una comunicazione che avvisi che i tempi di attesa saranno lunghi. Grazie.*
- *Servizio ottimo, da ampliare*
- *Ho richiesto il servizio con la psicologa in un momento di grande fragilità ed è riuscita ad aiutarmi in modo ottimo*
- *Molto utile*
- *Per motivi personali miei e per indisponibilità del professionista, non ho concluso il percorso*
- *Sarebbe utile avere la possibilità di usufruire del servizio almeno una volta all'anno (un ciclo di incontri all'anno)*
- *Servizio utile*
- *Sentendomi ascoltata e non giudicata, mi sono rilassata e ho compreso tanti errori fatti da me e dalle persone che stavano dalla mia parte e sono riuscita a capire le ragioni delle persone con le quali eravamo in lite. Il professionista ci ha saputo davvero ascoltare senza farci sentire in colpa per il nostro conflitto. Siamo arrivate finalmente riconoscerci tra di noi e a non essere più stressate, arrabbiate e diffidenti. Non so se questo metodo va bene per tutti i conflitti ma nel nostro caso (dopo tanti fallimenti) ha fatto la differenza!*
- *Più incontri sarebbero utili*
- *Servizio molto utile per farsi accompagnare in un percorso lavorativo complesso come quello del nido: è finita che ho cambiato sede di lavoro, ma il percorso mi ha aiutato molto nella scelta e nella rielaborazione*
- *Grande umanità e disponibilità del personale*
- *È un servizio molto utile e spero continui a esserci.*
- *Un servizio molto utile e costruttivo*
- *Sarebbe importante proseguire oltre i 5 incontri*

- *La professionista che mi segue è preparata, attenta, efficiente ed efficace. Il percorso mi serve molto dopo altri percorsi che non si sono rivelati efficaci per me. Ritengo ottima la possibilità offerta dal comune di Torino ai dipendenti: anche se il mio conflitto è esterno all'ambiente lavorativo, sicuramente ne influenza anche quell'ambito.*
- *Riterrei utile aumentare il numero degli incontri*
- *Ho usufruito del servizio di ascolto personale che mi ha molto aiutato, ma vorrei approfondire tutta la tematica della gestione dei conflitti che in questo momento vivo in maniera intensa e non prevista.*
- *Per me è stata un'esperienza molto positiva*
- *Il percorso ha fatto bene a me e anche ad altri* colleghe* del servizio ha portato un gran miglioramento alla fine del percorso sarebbe opportuno avere un riscontro di eventuali progressi fatti*
- *Ritengo utile tale percorso da effettuare eventualmente più volte*
- *Io ho avuto a che fare con lo sportello di ascolto e non con una gestione del conflitto, per quello mi sono rivolta alla Consulente di Fiducia messa a disposizione del Comune. Il conflitto non è stato risolto, ho cercato un modo per cambiare mansione e allontanarmi dalla mia sede di lavoro. Per quanto riguarda lo sportello è stato tutto molto interessante, anche se ritengo di aver acquisito già molti anni fa attraverso la terapia privata molte risorse per la gestione dell'emotività*
- *Per me e per le colleghe e per i colleghi è stato un percorso molto faticoso ma risolutivo. Credo che questo tipo di servizio sarebbe utile in tutti i luoghi di lavoro, ma di sicuro è stato un percorso molto importante per la nostra equipe.*

Torino, 28/07/2024

La presidente e rappresentante legale
dell'Associazione Me.Dia.Re.
Giovanna Valenzano
Firma digitale



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE PERSONALE

AFFIDAMENTO DIRETTO PER SERVIZIO DI MEDIAZIONE DEI CONFLITTI/COACHING TRA COLLEGGHI/E E UTENTI

La Città di Torino, codice fiscale e partita I.V.A. 00514490010, con sede legale in Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1 (in seguito denominata "stazione appaltante"), qui rappresentata dalla dott.ssa Maria Stefania Salvo, Funzionaria Esperta in Elevata Qualificazione con delega del Servizio Formazione Ente della Divisione Personale la quale sottoscrive il presente atto, non in proprio, ma con i poteri per quanto infra, ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo in data 18 agosto 2000 numero 267 e a norma dell'art. 29, del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 18/2/2019 (mecc. 2018 06449/005).

Il predetto legale rappresentante della Città sottoscrive il presente atto, altresì, in esecuzione della determinazione dirigenziale Atto N. DD..... del

l'Associazione NO PROFIT ME.DIA.RE con sede in via Domenico Guidobono n. 1, Torino - Codice Fiscale/Partita IVA 08273720014, rappresentata dalla dott.ssa Giovanna Valenzano nata a l'..... e residente a in n..... C.F, che sottoscrive il presente atto non in proprio, ma in qualità di legale rappresentante con i poteri a lei conferiti dal vigente atto costitutivo.

PREMESSO CHE

con l'osservanza di tutte le disposizioni di legge in materia, si è provveduto con Atto N. DD.....del ad indire e approvare l'affidamento del servizio in oggetto, sotto condizione del possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'aggiudicatario ed impegnare la spesa di Euro 15.050,00 oltre IVA 22% per Euro 3.311,00 per una spesa complessiva di Euro 18.361,00.

Tutto ciò premesso, e approvato per fare parte integrante del presente atto, fra le parti, come sopra costituite e rappresentate si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

La Città di Torino, come sopra rappresentata, affida all'Associazione NO PROFIT ME.DIA.RE la realizzazione del "SERVIZIO DI SPORTELLO D'ASCOLTO A FAVORE DEI DIPENDENTI DELLA CITTA' DI TORINO".

L'affidatario si impegna all'esecuzione del servizio alle condizioni previste dal presente contratto e dagli atti a questo allegati o da esso richiamati.

L'affidamento viene concesso e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta e inderogabile delle norme, clausole, condizioni, obblighi, oneri e modalità previste dal presente contratto che l'affidatario dichiara di ben conoscere e le cui condizioni specificatamente accetta e approva ai sensi anche dell'art. 1341 c.c.

Il contratto ha durata dalla stipula del presente atto fino al 31/12/2025.

ART. 2 - IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO

L’importo dell’affidamento oggetto del presente contratto ammonta ad Euro 15.050,00 oltre IVA 22% per Euro 3.311,00 per una spesa complessiva di Euro 18.361,00. Le parti danno altresì atto che il presente servizio è finanziato nei limiti di Euro 15.050,00 oltre IVA 22% per Euro 3.311,00 per una spesa complessiva di Euro 18.361,00

ART. 3 - OBBLIGO DI TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, l’affidatario per sè e i suoi aventi causa si impegna a rispettare le disposizioni previste all’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine il codice identificativo di gara (C.I.G.) da riportarsi in ogni transazione conseguente al presente atto è N. B292B4BE5B

ART. 4 – TERMINI DI PAGAMENTO

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell’art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall’art. 24, comma 3, D.Lgs. 161/2014, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica.

ART. 5 – OSSERVANZA DEL CODICE ETICO DELLA CITTA’

L’Affidatario dichiara di ben conoscere e di impegnarsi a rispettare le norme del Codice Etico delle Imprese allegato al Regolamento comunale per la disciplina dei Contratti richiamato in premessa e quelle del Codice di comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31 dicembre 2013 n. mecc. 2013 07699/004.

ART. 6 – CLAUSOLE RISOLUTIVE

Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva di cui all’articolo 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

Ai sensi dell’articolo 92 comma 3 del D.Lgs 159/2011 il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva per il caso in cui, successivamente alla stipula del presente atto, siano accertati elementi di cui agli articoli 67 e 84 comma 4 del medesimo D.Lgs 159/2011.

ART. 7 - SPESE CONTRATTUALI

Si da atto che questo contratto rientra nel dettato dell’ Art. 18, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023 per il quale l’Imposta di bollo relativa alla stipulazione di affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro sono esenti dall’imposta.

ART. 8 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente contratto è competente il Foro di Torino.

Il presente atto è sottoscritto dalle parti su supporto informatico non modificabile mediante apposizione al presente file della firma digitale delle parti dotata di certificato in corso di validità.

Torino,

Per la CITTA’ DI TORINO
dott.ssa Maria Stefania Salvo

Per l’Associazione NO PROFIT ME.DIA.RE
dott.ssa Giovanna Valenzano